

nità pubblica la progettata indennità pei pericoli cui sono esposti gli addetti a tali laboratori.

« Bottai ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri dell'istruzione pubblica e del tesoro, per sapere se il Governo riconosca il dovere morale e giuridico di tener fede all'impegno assunto con la legge 11 luglio 1904, n. 388, con la quale si stanziavano, per le onoranze a Francesco Petrarca, somme, che le mutate condizioni della pubblica economia hanno reso insufficienti al bisogno; e in particolar modo se intenda di proporre provvedimenti legislativi che rendono possibile il sollecito compimento dell'opera monumentale, che deve sorgere in Arezzo in onore del Poeta.

« Lupi, Sarrocchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, sulle ingiustificate lungaggini istruttorie, specie nei processi contro socialisti, nei tribunali delle Puglie, con ancor più ingiustificata ed inquisitoriale detenzione preventiva, per cui le carceri sono pienissime, oltre il numero consentito — di detenuti, che, invano, attendono la soluzione della loro sorte, mentre alcuni giudici istruttori — partigiani o deficienti — abusano continuamente nel chiedere proroghe anche per reati di lieve entità — proroghe che vengono sempre concesse. Se e quali provvedimenti ha preso o intenda prendere per evitare abusi o soprusi che si convertino in veri atti di ingiustizia.

« Maitilasso ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere se e come intenda provvedere, una buona volta, e sul serio, per evitare il continuo disservizio automobilistico sul Gargano — auspice la ditta Vallecchi — che si dice protetta, al Ministero dei lavori pubblici, da alte o interessate personalità politiche.

« Maitilasso ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle poste e dei telegrafi, per conoscere — in seguito alle promesse e spiegazioni date fin dalla scorsa legislatura — se e come s'intende risolvere la sistemazione, provvisoria o definitiva, dei telefoni nell'abbandonato Gargano, e quali provvedimenti intende prendere nei rapporti della Società inadempiente, per gli impianti telefonici nella provincia di Foggia.

« Maitilasso ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro degli affari esteri, per sapere se a lui consti dell'esistenza di note del Governo jugoslavo agli alleati relative a Fiume e quale sia il suo pensiero sul loro contenuto.

« D'Ayala, Buttafocchi, Caradonna ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere se non intendano di prorogare l'entrata in vigore dei codici penali nelle nuove province oltre il 1° aprile 1922.

« Wilfan, Podgornik ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, e il ministro della giustizia e degli affari di culto, per sapere se non intendano di prorogare l'entrata in vigore dei codici penali nelle nuove province oltre il 1° aprile 1922.

« Tinzi, Walther, Reuth Nicolussi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere le ragioni per le quali un articolo aggiuntivo al regolamento sulla imposta del vino, pronto fin dal febbraio, non venga emanato. L'articolo riflette il rimborso dell'imposta sul vino che si esporta, onde il ritardo ingiustificabile reca gravissimi danni.

« Marescalchi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della giustizia e degli affari di culto, per conoscere quali provvedimenti immediati vorrà prendere in vista del prolungarsi dello scontro e del pericolo che offrono in Messina le fradicie e cadenti baracche, in cui da tredici anni si amministra la giustizia, mentre passerà ancora del tempo prima che sia terminata la costruzione del relativo palazzo.

« Toscano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro d'agricoltura, per sapere se, dopo un anno, non sia giunta l'ora di applicare la legge sulla pesca, promulgando il relativo regolamento e apprestando il necessario personale tecnico.

« Agostinone ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare i ministri del tesoro e della ricostituzione delle terre liberate, per sapere se non credano equo e giusto accordare un ulteriore acconto sui buoni emessi, nel periodo d'invasione, dalla Cassa veneta dei depositi.

« Fantoni, Tovini ».